

L'appello è stato lanciato da un'associazione culturale, preoccupata per le sorti del borgo

Monterotondo, è allarme centro storico

«**S**alviamo il centro storico di Monterotondo». E' questo l'appello lanciato dall'associazione culturale "Centro Storico in Movimento", preoccupata a tal punto per le sorti del borgo eretino da scrivere una lettera di denuncia al Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti. L'associazione rende noto un triste degrado del centro storico eretino, defini-

to tutt'altro che salvaguardato e preservato. Significative le parole con cui viene esposta la questione a Zingaretti: «Non si tratta, lo vogliamo chiarire sin da subito, di una condizione imposta dal taglio dei bilanci o dalla mancanza di risorse adeguate al fabbisogno

cittadino. Se questi fattori sussistono, ad essi si accompagna ormai da qualche anno un'evidente disinteresse da parte dell'Amministrazione comunale cittadina che, al di là di pretestuose ragioni o vaghe promesse, viene sistematicamente meno ai propri compiti e doveri istituzionali, disinteressandosi del centro storico cittadino, abbandonandolo per noncuranza a un declino rapido e gravissimo». Parole durissime

dunque nei confronti dell'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Alessandri. Ma non è l'unica istanza presentata dall'associazione, che negli anni ha sempre lanciato SOS per richiedere interventi per la tutela della sicurezza, della quiete e del patrimonio urbanistico del centro storico, spesso vittima di atti vandalici e di abusi edilizi. Tra le varie istanze inoltrate al comune, anche quella di rendere il centro una zona a traffico limitato per limitare la sosta delle vetture e, di

conseguenza, l'ulteriore danneggiamento della pavimentazione stradale e l'inquinamento ambientale inevitabile in queste circostanze. L'associazione culturale si augura a questo punto che possa bastare, per il momento, la lettera inviata al Presidente Zingaretti, dando inizio ad una ripresa della valorizzazione del centro storico di Monterotondo, definito «un gioiello, nonché una fonte trainante dello sviluppo economico, culturale e sociale dell'intero Comune».

Mario Petrozziello

